

ROVIGOOGGI.IT

CORONAVIRUS

L'Ordine dei Medici chiede interventi molto più restrittivi

Francesco Noce, presidente regionale degli ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, appoggia la proposta di Luca Zaia di inasprire le misure anti Covid-19, la situazione è grave

ROVIGO - "La grave situazione pandemica Covid-19, che si sta manifestando in modo drammatico nella nostra Regione, è tale da richiedere interventi molto più restrittivi di quelli attuali.

Il numero dei deceduti, degli ammalati e l'aumento dei contagi che affliggono la nostra popolazione stanno mettendo in crisi il nostro pur valido sistema sanitario e rendono, inoltre, particolarmente difficile l'attività di tutti gli operatori della sanità, con ricadute sulla salute dei cittadini e degli stessi operatori, molti dei quali già vittime della pandemia".

Comincia così la lettera invita a **Luca Zaia**, presidente della Regione Veneto, dal numero uno della Federazione regionale degli ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, **dottor Francesco Noce**.

"In questo difficile protrarsi dell'emergenza, questa Federazione Regionale, in considerazione anche della preoccupante esposizione al contagio degli operatori sanitari, auspica una revisione dei livelli di protezione e dei ritmi di lavoro ed un riconoscimento istituzionale del rischio biologico a cui sono sottoposti indistintamente tutti gli operatori sanitari ed auspica, altresì, un riconoscimento formale ai Medici

Specializzandi per il loro enorme contributo ed ai giovani Medici che si stanno adoperando nel territorio per sopperire a carenze assistenziali e nelle Usca.

Questa Federazione Regionale, nella condivisione dei suoi richiami e delle sue continue raccomandazioni sui comportamenti individuali, purtroppo in parte disattesi, **concorda con le sue valutazioni di maggiori restrizioni in questo periodo, e**

pertanto appoggia, indipendentemente dalle decisioni che saranno assunte dal Governo Centrale, quelle misure maggiormente restrittive che Ella riterrà opportune al fine di contenere la diffusa contagiosità del virus e consentire al nostro sistema sanitario di farvi fronte senza ulteriori affanni.

Nel rinnovare la piena collaborazione ed impegno a tutela della salute dei nostri concittadini e la disponibilità a contribuire al prossimo piano vaccinale anti Sars-Cov2, questa Federazione Regionale, che rappresenta tutti i Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Veneto, **chiede di poter partecipare, con un proprio componente, alla cabina di regia della Regione**, nel convincimento che detta partecipazione possa risultare di valido supporto nelle valutazioni e nell'efficacia delle scelte sanitarie”.

Articolo di Giovedì 17 Dicembre 2020



17/12/2020